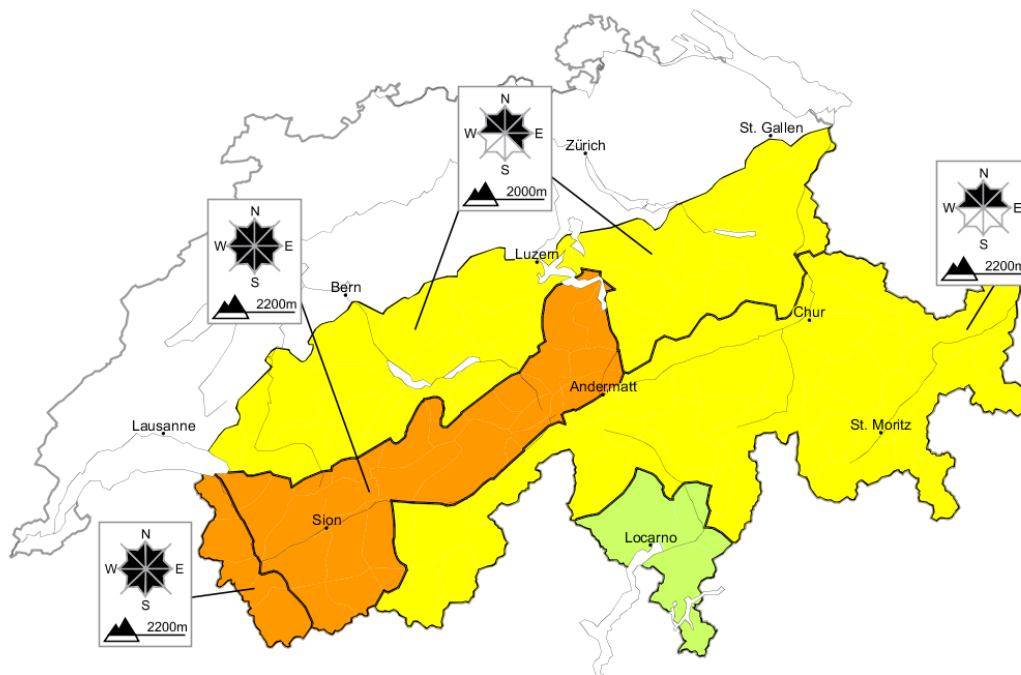


Con neve fresca e vento in alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 29.3.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 29.3.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 29.3.2013, 08:00



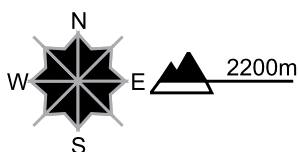
Regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In molte regioni da ieri sono caduti 30 cm di neve, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni sono molto instabili. Sono previste valanghe spontanee, anche di medie dimensioni. I tratti esposti delle vie di comunicazione saranno a livello isolato in pericolo. Le attività fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

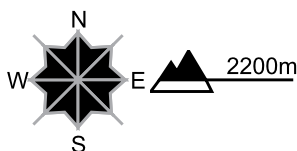
Regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi

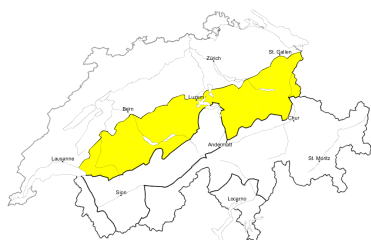


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. A livello isolato sono possibili valanghe spontanee. Soprattutto nelle regioni occidentali, queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Sud del Vallese: Inoltre, le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi. Ciò soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

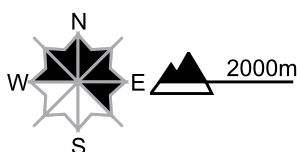
Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

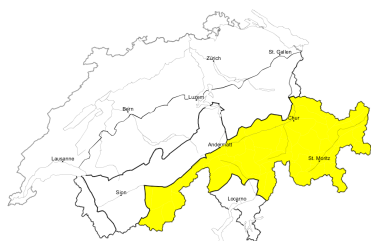


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere valutati con attenzione. In quota, il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

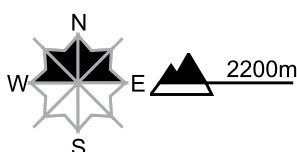
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento proveniente da sud ovest, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Ciò soprattutto in quota. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Gli accumuli di neve ventata in parte instabili devono essere valutati con attenzione. Regioni alpine interne: Inoltre, le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi. Ciò soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni sciistiche richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Regione E

Debole, grado 1



Neve vecchia

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a nord.
Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.3.2013, 17:00

Manto nevoso

Con vento da sud ovest a tratti forte, in quota si sono formati nuovi e instabili accumuli di neve ventata, soprattutto nel Basso Vallese, sul versante nordalpino e nei Grigioni. Nella notte fra giovedì e venerdì Santo, questi accumuli cresceranno ancora leggermente.

In molte regioni, la struttura degli strati centrali e basali del manto nevoso è favorevole. Nel Vallese centrale, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair sono tuttavia presenti strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Soprattutto in queste regioni, in alcuni punti i distacchi possono interessare anche gli strati più profondi della coltre nevosa. I punti pericolosi sono difficili da riconoscere e si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord e nelle zone poco frequentate.

Retrospezione meteo di giovedì, 28.3.2013

Al mattino ci sono state ancora alcune schiarite nelle regioni orientali. Altrimenti il tempo è stato nuvoloso. Nel corso della giornata è iniziato a nevicare debolmente al di sopra dei 1200 m circa, a partire dalle regioni occidentali.

Neve fresca

- Nel Basso Vallese occidentale circa 10 cm
- Altrimenti pochi centimetri nelle regioni occidentali
- Nelle regioni orientali e meridionali tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di circa -2 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud ovest

- In molte regioni moderato, a tratti forte soprattutto in quelle esposte al favonio
- Nel sud del Vallese e sul versante sudalpino per lo più debole

Previsioni meteo sino a venerdì, 29.3.2013

Nella notte fra giovedì e venerdì Santo nevierà sino a bassa quota nelle regioni occidentali e settentrionali. Soprattutto nelle regioni meridionali, il cielo si schiarirà nella seconda metà della notte. Dopo le ultime nevicate, al mattino il cielo nelle regioni orientali sarà temporaneamente piuttosto soleggiato. Nel corso della giornata arriveranno nuove nubi dalle regioni occidentali e al di sopra dei 1400 m circa inizierà a nevicare.

Neve fresca

Sul versante nordalpino e nel basso Vallese occidentale dai 5 ai 15 cm circa, altrimenti fino a 5 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -3 °C

Vento

Da moderato a forte nelle regioni settentrionali, altrimenti da debole a moderato proveniente da sud ovest

Tendenza sino a domenica, 31.3.2013

Sabato il tempo sarà variabile. Soprattutto nelle regioni settentrionali ci saranno rovesci di neve al di sopra dei 1200 m circa. Domenica di Pasqua nevierà inizialmente fino a bassa quota. Nel corso della giornata ci saranno schiarite a partire dalle regioni occidentali e meridionali. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà leggermente. Specialmente in caso di schiarite più ampie saranno possibili isolate valanghe bagnate.